

«Contro di me vili accuse»

Vallelunga. L'ex senatore Ognibene contesta le affermazioni di Billizzi: «Mai comprato voti dai clan»



L'EX PARLAMENTARE NAZIONALE LIBORIO OGNIBENE

VALLELUNGA. Mente il «collaboratore di turno»: così lo chiama l'ex senatore dell'allora Casa della Libertà, Liborio Ognibene da Vallelunga. Sì, per l'allora parlamentare, il gelesse Massimo Carmelo Billizzi ha raccontato bugie quando ha parlato di lui e del sostegno elettorale ricevuto da Cosa Nostra per l'elezione al Senato, riferendo di una somma da 500mila euro in cambio di voti. Una circostanza che l'ex reggente del clan Emmanuele ha riferito il 7 febbraio, quando in Corte d'appello ha deposto al processo "Deserto" in cui sono imputati Giuseppe Zuzzè e Alfonso Scozzari, condannati in primo grado a 10 anni come presunti capi della cosca vallelungese. «Daniele Emmanuele - sostenne Billizzi in aula - disse che quei soldi dovevano andare alla famiglia di Gela».

Ma ha preferito attendere qualche giorno, «indispensabile per smaltire la rabbia e il disguido» chiarisce Ognibene, prima di replicare alle accuse mosseggiate dal collaborante. E in una lettera, Ognibene scrive: «Intendo chiarire pubblica-

mente la mia posizione, dichiarandomi sempre disponibile ad essere ascoltato dai magistrati della locale Procura della Repubblica». Mano tesa verso gli inquirenti, dunque. L'ex senatore, insomma, nega di avere mai chiesto l'aiuto dei clan mafiosi per arrivare a conquistare un seggio a Palazzo Madama.

«Escludo categoricamente, e lo posso affermare con tutta la forza che mi viene dalla consapevolezza di avere sempre operato onestamente nel rispetto delle leggi per tutta la durata del mandato elettivo che mi ha condotto a rivestire la carica di senatore della Repubblica Italiana, di avere mai richiesto e o ricevuto consensi o voti alla mafia o da qualunque tipo di criminalità organizzata nelle occasioni in cui sono stato candidato nel 2001 e nel 2006, competizione quest'ultima in cui non sono stato peraltro eletto». Una bordata la lancia contro il suo pubblico accusatore, Billizzi. «Le dichiarazioni del collaboratore Billizzi mi lasciano esterrefatto - aggiunge Liborio Ognibene - dal momento

che non so chi sia questa persona, e al contempo escludo che chiunque possa avergli riferito circostanze che riguardano la mia persona e la mia storia politica».

L'ex parlamentare del centrodestra, che peraltro è stato esponente nel Nisseno del partito Nuova Sicilia, si tira fuori dalle accuse che l'hanno travolto. «Chi mi conosce, e non parlo soltanto dei miei compaesani di Vallelunga, paese che mi onoro di avere rappresentato negli anni della mia carica senatoriale, sa benissimo che questi comportamenti non appartengono alla storia della mia famiglia, alla mia formazione culturale ed alla mia esperienza politica. Respingo con fermezza queste vili accuse del collaboratore di turno - conclude Ognibene - che offendono la dignità e il decoro mio e della mia famiglia e auspico che al più presto si accerti che si tratti di circostanze palesemente infondate, di caluniose affermazioni alle quali, chi mi conosce, non ha creduto fin da subito».

in breve

SERRADIFALCO

Al «De Curtis» esibizione di una scuola di ballo



Domani alle ore 20, presso il teatro comunale Antonio De Curtis di Serradifalco, esibizione della scuola di ballo New Planet Dance diretta dai maestri Luigi Ristuccia e Nicola Baglivo. La serata sarà ricca di esibizioni di danze latine e standard, danze coreografiche e hip-hop con la partecipazione dei campioni assoluti della coppa Sicilia 2011. Inoltre durante la serata si esibiranno i maestri di ballo Nicola Baglivo e Roberta Andaloro (nella foto). L'ingresso è libero.

NISCEMI

Incontro con «mercatori» per la differenziata

g.v.) Il vice sindaco Giuseppe Rizzo, con delega ai settori Pm, Igiene e Ambiente, ha comunicato che in occasione del mercato settimanale di via Marconi, il sindaco Giovanni Di Martino, lo stesso Rizzo, agenti del comando Pm, operatori ecologici guidati dal capo squadra Giuseppe La Russa della ditta Sap, Salvatore Di Corrado in rappresentanza Ato CL 2, hanno incontrato gli operatori commerciali assegnatari dei posti del mercato e consegnato dei sacchi per la raccolta rifiuti. L'obiettivo dell'incontro - dice Rizzo - è stato quello di sensibilizzare gli operatori commerciali sulla raccolta differenziata dei rifiuti da loro prodotti nel rispetto delle normative che regolamentano il mercato settimanale del giovedì. Gli operatori commerciali hanno dato la loro disponibilità e apprezzato l'iniziativa, così come i cittadini presenti».

SAN CATALDO

Assegnate alla Pm indennità di reperibilità

Il dirigente della Polizia municipale del comune, dott. Antonella Rita Lanzalaco, ha provveduto all'assegnazione delle indennità di turno e di reperibilità al personale della Polizia municipale per il secondo semestre del 2011.

SAN CATALDO

Mille euro per gli scaffali della biblioteca

Il dirigente della ripartizione dei servizi sociali del Comune, dott. Maria Rosa Virruso, ha approvato la spesa di mille euro per la manutenzione della scaffalatura della biblioteca comunale che, nei mesi scorsi, era parzialmente crollata a causa di una iniziale difettosa montatura.

NISCEMI

Incarico a componenti équipe pedagogica

g.v.) Anche per questo anno scolastico opererà l'équipe psico-pedagogica. Il capo ripartizione affari generali del Comune, Franco Maugeri, ha emesso la determina con cui conferisce l'incarico professionale di psicologo alla dottoressa Rosaria Ferrara e l'incarico di pedagogista alla dottoressa Vania Romano fino al 30 giugno. Le due esperte faranno parte dell'équipe psico pedagogica che opererà nelle scuole dell'obbligo.

BUTERA

Liquidate all'Ato Cl2 spettanze per discarica

Il Comune ha recentemente provveduto alla liquidazione e al pagamento all'Ato Cl2 delle somme riguardanti il conferimento dei rifiuti in discariche dovute per il mese di dicembre 2011. Tale somma ammonta a complessivi 10.307 euro.

MILENA

Centro commerciale affidato in gestione

MILENA. c.l.) E' stata sottoscritta la convenzione tra l'amministrazione comunale e il gruppo di operatori economici e commerciali che ha deciso di prendere in gestione il Centro commerciale. La convenzione sottoscritta dalle parti prevede la corresponsione di un affitto annuo al Comune di 30 mila euro. La durata è stata invece fissata in nove anni. In questo modo, con l'affidamento in gestione, si chiude la vicenda del Centro commerciale, che per anni ha tenuto banco e che aveva fatto discutere circa i criteri ritenuti più adeguati per affidarne la gestione.

Una volta firmata la convenzione, ovvia la soddisfazione da parte del sindaco Giuseppe Vitellaro: «L'affidamento del centro commerciale - ha spiegato - rappresenta una opportunità importante

per cercare di dare nuovo impulso all'economia locale; dopo tanti anni, finalmente, si riesce ad avviare una struttura che può rivelarsi fondamentale per il rilancio del commercio e dell'artigianato locale».

Dal canto suo, il vice sindaco Enzo Nicastro ha poi concluso facendo rilevare: «Questo modello di gestione del centro commerciale rappresenta un successo politico importante per questa amministrazione comunale che è riuscita a sbloccare una situazione che si era ormai cementificata negli anni; dare in gestione il centro commerciale era uno dei più importanti impegni che questa amministrazione aveva preso con i suoi elettori; un impegno che è stato onorato a tutto vantaggio sia della comunità di Milena che dei suoi operatori economici».

SAN CATALDO

«Vile atto nei confronti di Galletti» «Così si turba il confronto politico»

SAN CATALDO. Continuano a giungere attestati di solidarietà e simpatia nei confronti di Giuseppe Galletti. L'ex sindaco e deputato regionale è stato vittima di un atto vandalico (il secondo a cinque anni di distanza dall'incendio alle automobili sua e della moglie), consumatosi nella notte tra martedì e mercoledì, quando ignoti in via Donatori di Sangue dove l'on. Galletti abita, danneggiando con graffi e ghirigori la Mercedes E 320 Cdi che attualmente Galletti ha in uso in leasing. Ieri, il sindaco Giuseppe Di Forti è intervenuto sulla vicenda affermando: «Rivolgo la mia solidarietà a Giuseppe Galletti. Spero che si sia trattato di un inutile gesto di teppismo e non di un fatto da interpretare con altre letture. Sono episodi che non devono accadere».

Il segretario cittadino del Partito Democratico, avv. Davide Cammarata, e quello provinciale, Giuseppe Gallè parlano di «vile atto nei confronti dell'on. Galletti. Come cinque anni fa, a ridosso delle elezioni comunali, anche questa volta egli è stato preso di mira. Riteniamo il fatto grave, poiché la serenità del confronto politico non può essere turbata da delinquenti politicanti. Inoltre, vi è anche il ri-

schio di comportamenti emulativi che possono far decadere la dialettica politica in una vera e propria risa. Su questi fatti deve essere tenuta alta l'attenzione, poiché si rischia una silenziosa tolleranza nei confronti di chi, tramite la violenza, vuole condizionare la politica».

Messaggi anche dal segretario cittadino di Alleanza per l'Italia, Costantino Scarantino e dal gruppo consiliare formato da Lorenzo Tricoli, Adriana Ricotta e Ritalba Mazzè: «Se qualcuno pensa di trasformare le elezioni amministrative di San Cataldo in un'intifada si sbaglia di grosso».

CLAUDIO COSTANZO



Una delle fiancate della carrozzeria danneggiate all'auto dell'on. Giuseppe Galletti

SAN CATALDO

Spaccio di droga: condanna confermata a 5 anni e 8 mesi

SAN CATALDO. va.ma.) Condanna invariata a 5 anni e 8 mesi per uno degli incriminati nell'inchiesta "Lupin" su furti in casa e spaccio di droga a San Cataldo. È la pena inflitta ieri al ventiseienne sancataldese Lorenzo "Loris" Rizzo (nella foto), al quale la Corte d'Appello



ha soltanto escluso l'aggravante di avere smerciato droga ad un minore, seguendo così il pronunciamento della Cassazione che - accogliendo il ricorso dell'avvocato Giuseppe Dacqui - aveva annullato con rinvio la precedente sentenza, trasmettendo gli atti ai giudici d'appello che però hanno

integralmente confermato la pena all'imputato, che rispondeva di avere svaligiato case e ville e di alcune cessioni di droga. E se ieri il Pm Mirella Agliastro aveva chiesto di non riconoscere l'aggravante come disposto dalla Suprema Corte, di contro aveva proposto per Rizzo una condanna a 4 anni e mezzo.

NISCEMI

«Mancano gli ausiliari all'ospedale "Basarocco"»

NISCEMI. g.v.) «Manca il personale ausiliario, e la sala operatoria del locale ospedale, ieri, ha rischiato di non essere pulita dopo un intervento chirurgico. Per ovviare si è dovuto ricorrere ad un ausiliario fuori servizio. Questo accade da quando l'Azienda Asp non ha rinnovato i contratti ai precari e non ha espletato i concorsi per nuove assunzioni». Lo afferma il segretario generale aggiunto del sindacato Funzione Pubblica-Sanità della Cisl, Salvatore Russello. «Per l'ennesima volta - dice - la cronica mancanza di personale ausiliario ed infermieristico di fatto rende sempre più precaria l'attività ospedaliera senza che nessuno, sia a livello locale che provinciale, intervenga per superare questa grave emergenza: una sala operatoria non "ordinata" è inefficiente. Solo a Nisemi - aggiunge Russello - la carenza del personale è così macroscopica. Pertanto invitiamo il direttore del Basarocco a chiedere con forza ai "suoi superiori nisseni" l'invio o l'assunzione di personale ausiliario onde evitare gravi conseguenze».

Associazione Carabinieri a Marianopoli eletto il consiglio direttivo della sezione

MARIANOPOLI. A distanza di un anno dal commissariamento dell'Associazione Nazionale Carabinieri, Sezione di Marianopoli, intitolata all'eroe locale carabinieri Emanuele Messineo, decorato con la Medaglia d'Oro al Valor Militare, è stato eletto il consiglio di sezione.

All'assemblea sono intervenuti oltre gli iscritti, il sindaco di Marianopoli Calogero Vaccaro, il comandante della Stazione Carabinieri maresciallo capo Giovanni Immordino, il coordinatore provinciale dell'Associazione Carabinieri luogotenente Mario Sposito ed i familiari dell'eroe Messineo. I lavori sono stati aperti dal commissario straordinario Rosario Picardo, il quale nel dare il saluto agli intervenuti, ha fatto conoscere l'Associazione, che oggi aggrega carabinieri in servizio, in congedo, i loro familiari e tutti i simpatizzanti in quella che è la «grande famiglia dell'Arma», e si propone «nel promuovere e cementare - ha detto Picardo - i vincoli di solidarietà fra i militari in congedo e quelli in servizio, tenere vivo fra i soci il sentimento di devozione alla Patria, lo spirito di corpo, il culto delle gloriose tradizioni dell'Arma e la memoria dei suoi eroici caduti».

Inoltre ha ricordato la figura del carabiniere Emanuele Messineo, assassinato nel 1974 a Maranello (MO), dopo essere intervenuto per una tentata rapina in un istituto di credito. «Mentre procedeva all'identificazione di uno dei due sospettati - essendosi l'altro allontanato poco prima - ha notato che lo stesso aveva estratto repentinamente una pistola, lo affrontava con determinazione e sprezzo del pericolo, ingaggiando una violenta colluttazione nel tentativo di disarmarlo. Fatto segno di numerosi colpi d'arma da fuoco e sebbene gravemente ferito, trovava ancora la forza di inseguire il malfattore ed estrarre la pistola di ordinanza per tentare una estrema reazione prima di abbattersi esanime al suolo. Fulgido esempio di elette virtù militari e di sublime senso del dove-



I PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA SEZIONALE

re spinto con serena consapevolezza fino al supremo sacrificio, per tale motivazione è stato decorato con la Medaglia d'Oro al Valor Militare».

Picardo ha pure ricordato il precedente presidente e fondatore della sezione App.

«Ma il sindaco dove è stato finora?»

Nisemi. Conti: «Strade riparate male da Caltaqua: lo denunciavamo un anno fa»

NISCEMI. «Chi si vede in giro per la città per scoprire scavi ricoperti male da Caltaqua? Il sindaco Giovanni Di Martino e il presidente locale del suo partito, il Pd, Saverio Mantelli, che è anche delegato all'Ato Idrico, per nomina sindacale. Al "blitz" anti-buche viene data ampia eco, perché siamo in attesa del fatidico verdetto elettorale».

A parlare così è il capo gruppo consiliare, nonché cofondatore del movimento politico di area autonomista "Orgoglio e Speranza", Massimiliano Conti, che aggiunge: «Comprendiamo benissimo che ci troviamo in piena campagna elettorale e che Mantelli, neofita della politica, vuole farsi conoscere dal suo popolo, l'elettorato del Pd, ma lo fa in modo ingenuo, con una passerella mediatica. Ricordiamo al sindaco e a Mantelli che il mio gruppo, nel febbraio del 2011, visto che alcune vie erano una gruviere per interventi maldestri di Caltaqua, chiese la creazione di

una task-force per monitorare le inadempienze e i lavori fatti male da parte della società spagnola».

Inoltre, il mio partito chiese che Caltaqua venisse sanzionata economicamente per ogni inadempienza contrattuale riscontrata. Chi di dovere, perché non attivò le procedure richieste? Come mai Caltaqua, nonostante le denunce anche dei cittadini dell'esistenza di buche scoperte rese note dai giornali non è mai stata sanzionata e costretta al ripristino dello stato dei luoghi? Ora l'interessamento sembra tardivo e particolare. La gente lo capirà. Eccome! Mantelli probabile candidato consigliere Pd ha come maestro, che sa curare l'immagine, Di Martino. Lo prenda pure ad esempio, però, per completezza, legga i giornali e gli atti pubblici per evitare quanto meno interventi da parte degli oppositori».

GIUSEPPE VACCARO



Massimiliano Conti, capo gruppo consiliare di «Orgoglio e Speranza»